IL GIORNO
PAVIA

Sabato 8 maggio 2010

SANITÀ IERI È STATA SCOPERTA NEL CORSO DI UNA CERIMONIA, OPERATA LA 38ENNE I CUI GENITORI SI ERANO INCATENATI

Trapianti, c'è una targa al San Matteo. E per Barbara inizia una nuova vita

RINGRAZIAMENTO La targa in onore dell'Aido

— PAVIA —

È FINITA l'attesa degli organi per Barbara. E' infatti stato eseguito al Policlinico San Matteo il trapianto di polmoni alla 38enne, ricoverata da circa 4 mesi, proprio pochi giorni dopo che il padre, Oriano Conte, s'era incatenato all'ingresso dell'ospedale. Una fortunata casualità, assicurano i medici, perché gli organi compatibili si sono resi disponibili solo ora, ovviamente senza nessuna connessione con il clamoroso gesto di protesta. E proprio ieri il presidente del San Matteo, Alessandro Moneta, ha simbolicamente ringraziato tutti i donatori di organi. S'è infatti tenuta ieri, nell'atrio del Policlinico pavese, la cerimonia con la qualé è stata scoperta una targa, donata dal San Matteo, per ringraziare tutti i donatori e in particolare l'attività dell'Aido, Associazione italiana donatori organi, rappresentata dal presidente provinciale Luciano Riffaldi.

SULLA TARGA è riprodotta la preghiera del donatore e al termine della toccante cerimonia d'inaugurazione è stato suonato il silenzio da una tromba solista, in ricordo di tutte le persone che, nel momento della loro morte, hanno donato speranza ad altre vite. Come la vita di Barbara, che ora, dopo il trapianto, è comunque ancora ricoverata in Rianimazione II, per il delicato decorso postoperatorio.

S.Z.